

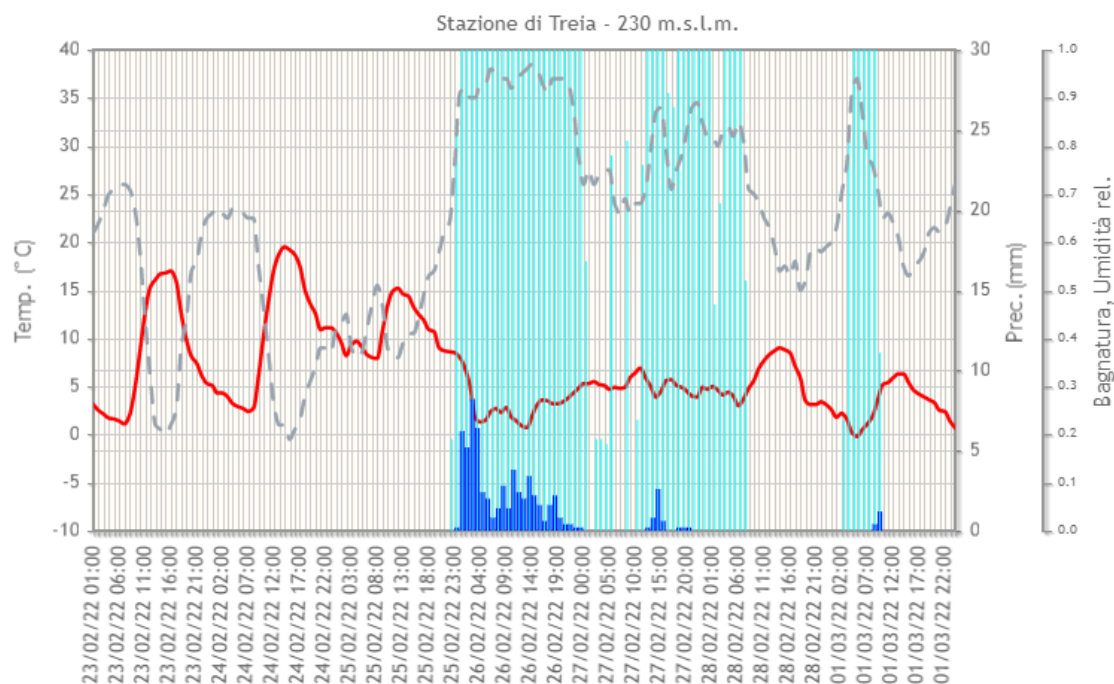
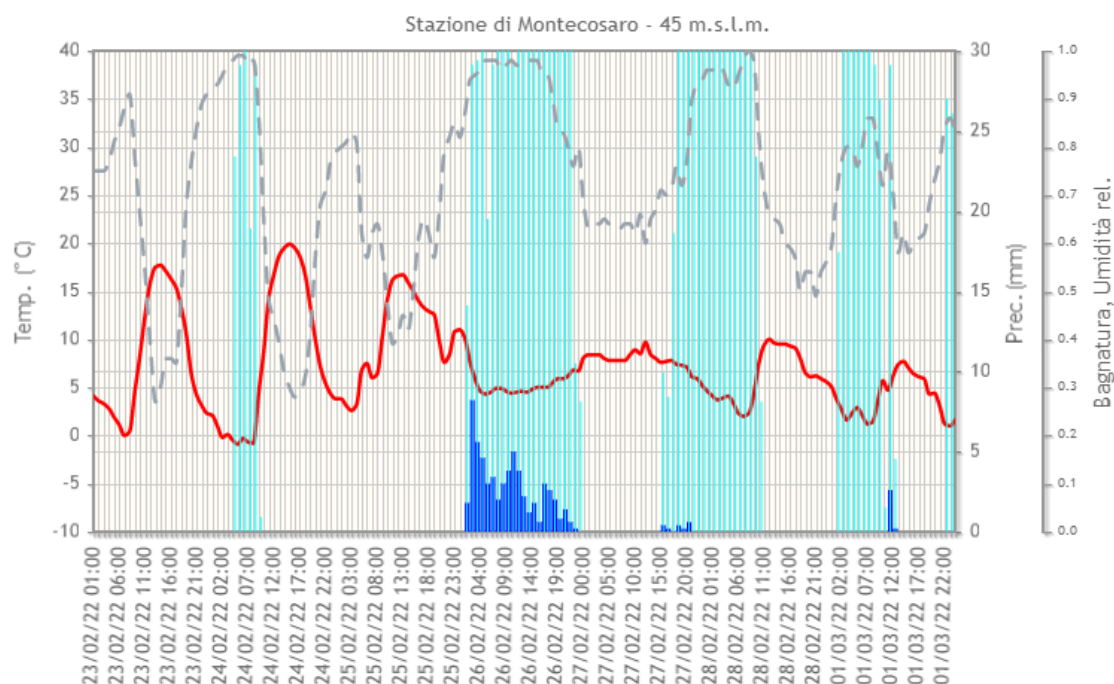


Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 - Treia. Tel. 0733/216464 - Fax. 0733/218165

e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nella giornata di sabato 26 febbraio sono arrivate le tanto attese piogge, diffuse su tutto il territorio, a carattere nevoso nelle zone interne. Drastica flessione delle temperature, soprattutto nei valori massimi.



Legenda

Temperatura media (°C) Precipitazione (mm) Bagnatura Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo: http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

CEREALI AUTUNNO-VERNINI

Il periodo molto prolungato nell'arco del quale sono state eseguite le semine (da inizi novembre ai primi di gennaio), determina una grande scalarità delle fasi fenologiche che si rilevano in campo. La coltura allo stato attuale si trova fra **3 foglie e inizio levata (BBCH 13 – 31)**.

• **Diserbo post-emergenza**

Negli appezzamenti seminati precocemente si rilevano già le prime infestanti, in alcuni casi anche piuttosto sviluppate, mentre in quelli seminati più tardivamente, solo sporadicamente si rileva la presenza di plantule. Le scarse precipitazioni di gennaio e febbraio, hanno infatti rallentato l'emergenza e lo sviluppo delle malerbe, ora, a seguito delle recenti precipitazioni, sarà possibile assistere allo sviluppo e alla nascita di nuove infestanti.

Per programmare correttamente le operazioni di diserbo ed ottenerne la massima efficacia si consiglia di controllare attentamente i vari appezzamenti e valutare la tipologia delle infestanti, la fase fenologica raggiunta e lo stato vegetativo della coltura.

La tecnica del diserbo di post emergenza precoce è poco praticata nei nostri areali ma in alcuni casi può risultare comunque utile e sufficiente, ben più diffuso è il diserbo che si **colloca tra l'accestimento e l'inizio della levata** della coltura, quando la maggior parte delle infestanti sono emerse, non ancora eccessivamente sviluppate e i cereali sono in attiva crescita in grado di ostacolare la possibile ripresa o germinazione di nuove malerbe.

La problematica di popolazioni di erbe infestanti resistenti ad alcune sostanze attive è in espansione, pertanto si rende necessaria una strategia di difesa integrata, al diserbo vanno associate anche altre azioni agronomiche (rotazioni colturali, ottimale preparazione del letto di semina, falsa semina, uso di semente selezionata, diserbo meccanico, ecc.). Il ricorso al diserbo chimico inoltre deve essere una scelta consapevole che deve tener presente nella individuazione dei principi attivi, sia del tipo di infestante da controllare sia del meccanismo d'azione, per evitare ulteriori problemi di resistenza delle malerbe. Si raccomanda pertanto di porre la massima attenzione nella scelta delle sostanze attive ed evitare la ripetizione, delle stesse o di quelle con lo stesso meccanismo di azione, sui medesimi appezzamenti, impiegarli nelle ottimali condizioni di efficacia (infestanti poco sviluppate, coltura non in stress e condizioni meteo climatiche non limitanti con temperature troppo basse o rischio pioggia imminente alla distribuzione).

Al momento risulta necessario intervenire solo in pochi appezzamenti seminati precocemente dove si riscontrano infestanti piuttosto sviluppate, in questi casi si raccomanda di valutare per la scelta dei principi attivi, l'andamento meteo e i possibili abbassamenti termici (alcuni graminicidi e i dicotiledonici ormonici per garantire l'efficacia hanno necessità di temperature miti e non inferiori ai 6-7°C).

Nella maggior parte delle situazioni, semine più tardive con assenza di infestanti, è consigliabile attendere condizioni meteorologiche più favorevoli.

Negli appezzamenti a conduzione biologica non è possibile utilizzare prodotti di sintesi ma occorre intervenire con il diserbo meccanico; nella maggior parte dei casi questa operazione è stata già eseguita prima delle piogge, nei restanti casi rimasti si raccomanda di intervenire non appena le condizioni di campo lo permetteranno.

Nelle tabelle che seguono si riportano le **sostanze attive presenti nelle: “Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche 2021021** http://www.meteo.marche.it/news/2021/LineeGuidaPI_2021_estiva.pdf. (Ultima versione approvata).

E' in fase di redazione la versione per il 2022 appena approvata verranno pubblicati gli aggiornamenti.

FRUMENTO TENERO E DURO

EPOCHES DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Diflufenican (6) Prosulfocarb Flufenacet (5) Bifenox (3) (4) Beflubutamid	(3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato
Post-emergenza	Graminacee	Fenoxaprop-p-ethyl (*) (7) Clodinafop-propargyl (*) Pinoxaden (*) Diclofop-metile	(4) Prodotto dicotiledonico (5) Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron-metil-sodium (*) (8) Mesosulfuron-metile (*) (8) Pyroxulam (*) (8) Propoxycarbazone-sodium (*) (8) Tienicarbazone Bensulfuron metile	(6) Dicotiledonico con azione secondaria su graminacee. Impiegabile al massimo in un intervento per ciclo colturale
	Dicotiledoni	Tribenuron metile Tifensulfuron metile (8) Mecoprop-P Tritosulfuron Metsulfuron metile MCPA 2,4-D Clopiralid Aminopyralid (8) Diclorprop-P (8) Halaoxyfen-metile Fluroxypyr Florasulam Amidosulfuron	(7) Non efficace nei confronti di Lolium (8) Impiegabile come erbicida solo in miscela (*) formulato con antidoto

ORZO

EPOCHES DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Post-emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Diflufenican (6) Bifenox (3)(4) Flufenacet (5) Prosulfocarb Beflubutamid	(3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato (4) Prodotto dicotiledonico
Post-emergenza	Graminacee	Fenoxaprop-p-ethyl (*) (7) Pinoxaden (*) Diclofop-methyl	(5) Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
	Dicotiledoni	Iodosulfuron metile Tribenuron metile Tifensulfuron metile (8) Metsulfuron metile Bensulfuron metile Mecoprop-P Tritosulfuron Clopiralid MCPA 2,4 D Aminopirialid (8) Diclorprop-P (8) Halaoxyfen-metile Florasulam Fluroxypyr Amidosulfuron	(6) Dicotiledonico con azione secondaria su graminacee. Impiegabile al massimo in un intervento per ciclo colturale (7) Non efficace nei confronti di Lolium (8) Impiegabile come erbicida solo in miscela (*) Formulato con antidoto

Le note in **grigio** risultano vincolanti

GIRASOLE - SCELTA VARIETALE

A cura di Andrea Del Gatto –CREA-CI Azienda sperimentale di Osimo (AN) andrea.delgatto@crea.gov.it

Anche per il 2022 si rinnova l'appuntamento con i risultati della rete di sperimentazione finanziata dalla Sezione colture industriali dell'Assosementi, che, da ormai ventidue anni, si prefigge l'obiettivo di valutare adattamento e potenzialità produttiva delle varietà proposte dalle società sementiere aderenti per rispondere concretamente alle esigenze di vari soggetti della filiera elianticola, in primis i produttori agricoli, che possono fruire del supporto di un'informazione tecnica attendibile, aggiornata e imparziale, per le sempre impegnative decisioni di scelta varietale. Nel corso della passata stagione sono stati proposti in valutazione 14 ibridi, a confronto con due ibridi testimoni (forniti da Pioneer e Limagrain), di cui 11 ad alto contenuto di acido oleico, a dimostrazione dell'importanza commerciale che tale tipologia di girasole ha assunto ultimamente: nove le entrate al primo anno di valutazione, a testimonianza della dinamicità del ricambio varietale che anima questo settore, una al secondo e quattro presenti in valutazione da più di tre anni. La sperimentazione, coordinata dal Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture industriali del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA-CI) di Osimo, ha coinvolto quattro unità operative in sei località appartenenti a cinque regioni italiane (Marche, Toscana, Umbria, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia), rappresentative di tipici ambienti elianticoli, dove si concentra la quasi totalità della produzione nazionale: ad Osimo (AN) e a Monteleone di Fermo (FM) ha operato il CREA-CI, a Budrio (BO) il Centro di ricerca Difesa e certificazione (CREA-DC), a Cesa (AR), la Regione Toscana, a Marsciano il 3-A Parco tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e a Sedegliano (UD) l'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia (ERSA).

Complessivamente, nonostante le condizioni termo pluviometriche non siano state proprio favorevoli al ciclo colturale dell'oleaginosa, con un deficit di oltre la metà del novero totale in quasi tutte le località di prova, le costituzioni in prova hanno mantenuto un comportamento tutto sommato accettabile (vedi Tabella): la media produttiva in acheni è risultata, però, la più bassa dell'ultimo quadriennio, con una differenza di 3,4 q/ha rispetto all'anno scorso; l'uniformità di performance non si è discostata molto da quella della precedente stagione risultando abbastanza omogenea: lo scarto tra la maggiore e minore produzione si è attestato intorno al 19%, come nel 2018.

Pur denotando una spiccata variabilità di comportamento fra località, un discreto numero di accessioni ha riportato risultati apprezzabili. I due testimoni fanno da forbice per la delimitazione del gruppo dei migliori ibridi per la produzione in acheni; ad esso appartengono cinque accessioni, tutte con prestazioni al di sopra delle 3 t/ha, quattro ad alto contenuto di acido oleico nell'olio: MAS 86OL, in sperimentazione ormai da diversi anni e DT5310OL, MAS 815OL e MAS 92CP, al primo anno di prova. Anche EMERIC HOCP rientra fra i più produttivi, pur avendo espresso una maggiore variabilità dei precedenti

Varietà	Produzione achen 9% um. t ha ⁻¹	Olio s.s.:	
		contenuto %	produzione t ha ⁻¹
P63HE143	3,21 a	46,5 bc	1,37 ab
DT5310OL¹	3,21 a	45,5 df	1,33 ac
EMERIC HOCP¹	3,20 a	47,3 ab	1,38 a
MAS 92CP¹	3,10 ab	45,0 ef	1,27 ad
MAS 86.OL	3,09 ab	45,1 ef	1,27 ad
MAS 815OL¹	3,09 ab	44,7 f	1,26 be
LG 54.51 HO CL	2,98 ac	44,7 f	1,21 df
ES JURASSIC¹	2,96 bc	45,1 ef	1,22 cf
ES EPIC¹	2,96 bc	44,5 f	1,20 df
MAS 830.OL²	2,95 bc	44,6 f	1,20 df
TOSCANA	2,94 bc	42,8 g	1,15 ef
MAS 85SU	2,94 bc	47,6 a	1,28 ad
DELICIO HO CL¹	2,85 cd	45,9 ce	1,19 df
BILOBA CLP	2,82 ce	47,4 ab	1,22 cf
ESH 20012¹	2,66 de	46,2 cd	1,13 f
DUET CL¹	2,59 e	47,1 ab	1,11 f
Medie	2,97	45,6	1,24
C.V. %	10,63	3,0	11,82
In grassetto gli ibridi alto oleico 1: ibridi al primo anno di prova In azzurro le varietà testimoni 2: ibridi al secondo anno di prova			

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle [Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti](#) della Regione Marche - 2021 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e **decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

COMUNICAZIONI

Si ricorda che con la legge 26 febbraio 2021, n. 21 (conversione del d.l. 183/2020 - Milleproroghe), in vigore dal 2 marzo scorso, è stato modificato il comma 4-octies dell'articolo 78 del d.l. 17/03/2020 n. 18, che ora recita testualmente:

“4-octies. In relazione alla necessità di garantire l'efficienza e la continuità operativa nell'ambito della filiera agroalimentare, la validità dei certificati di abilitazione rilasciati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici rilasciati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo n. 150 del 2012, in scadenza nel 2020 e nel **2021 o in corso di rinnovo, è prorogata di dodici mesi e comunque almeno fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.”**

L'ASSAM, con il patrocinio di Scuola Potatura Olivo, organizza il **6° CORSO AVANZATO DI POTATURA DELL'OLIVO**, incentrato sulla forma di allevamento VASO POLICONICO agevolato e semplificato. **Il corso è riservato a coloro che abbiano frequentato corsi professionali di potatura dell'olivo organizzati dall'ASSAM (o in collaborazione con ASSAM) e da Scuola Potatura Olivo e/o siano iscritti all'Elenco dei potatori.** Durata: 16 ore. Date: 16-17 marzo 2022. Sede: Az. Sperimentale ASSAM - Carassai (AP) e aziende limitrofe. **Termine delle iscrizioni il 9 marzo 2022** (o comunque ad esaurimento dei 30 posti disponibili). Il programma e la scheda di adesione possono essere scaricati dal sito www.assam.marche.it

L'ASSAM, in collaborazione con le Associazioni Olivicole marchigiane, organizza il **19° Concorso regionale di potatura dell'olivo** allevato a vaso policonico, denominato **"Le Forbici d'oro"**, che si terrà **Martedì 22 Marzo 2022** presso l'oliveto dell'**Azienda Casalis Douhet - SAUIE**, Contrada Montecoriolano, 11 - **Porto Potenza Picena (MC)**.

Al Concorso è ammesso un numero massimo di 40 partecipanti. Scadenza iscrizioni: **13 marzo 2022**. Quota di partecipazione: 30 euro (il pagamento va effettuato solo in seguito alla comunicazione di ammissione al concorso).

Modalità e domanda di partecipazione possono essere scaricate dal sito www.assam.marche.it

L'Aioma Soc. Coop. Agr. in collaborazione con Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, UNIVPM, organizza per i giorni **1 e 2 aprile 2022** un **Corso di Potatura dell' Ascolana Tenera per la produzione di olio e olive da mensa**, con prove pratiche ed esercitazioni in campo. Il costo del corso è di 150 euro + IVA (tot. € 183,00).

Le lezioni teoriche si svolgeranno c/o Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Università Politecnica delle Marche (**Polo didattico Ascoli Piceno**)

N.B.: il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 15 partecipanti

Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno in aziende vicine al Polo Didattico di Ascoli Piceno.

DOMANDA DI ADESIONE:

https://www.aioma.it/media/ADESION_CORSO_POTATURA_ascolana_tenera_2022.pdf

PROGRAMMA: https://www.aioma.it/media/LOCANDINA_A4_ASCOLANA%20def.pdf

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 23/02/2022 AL 1/03/2022

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	7.1 (7)	7.5 (7)	7.5 (7)	6.5 (7)	3.8 (7)	7.4 (7)	5.6 (7)	6.0 (7)
T. Max (°C)	20.3 (7)	21.3 (7)	21.6 (7)	20.4 (7)	17.5 (7)	20.7 (7)	18.6 (7)	19.5 (7)
T. Min. (°C)	-1.9 (7)	0.8 (7)	0.2 (7)	-0.6 (7)	-4.0 (7)	0.9 (7)	-1.8 (7)	-0.5 (7)
Umidità (%)	72.4 (7)	69.6 (7)	67.4 (7)	63.7 (7)	65.4 (7)	56.0 (7)	80.3 (7)	65.0 (7)
Prec. (mm)	65.2 (7)	38.4 (7)	46.8 (7)	65.2 (7)	52.2 (7)	57.6 (7)	69.0 (7)	49.4 (7)
ETP (mm)	11.8 (7)	11.9 (7)	10.7 (7)	10.8 (7)	9.3 (7)	10.0 (7)	10.3 (7)	9.0 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	6.4 (7)	6.0 (7)	4.5 (7)	5.0 (7)	4.7 (7)	2.3 (7)	2.3 (7)	3.0 (7)
T. Max (°C)	20.1 (7)	19.3 (7)	18.1 (7)	18.9 (7)	18.0 (7)	17.9 (7)	14.0 (7)	15.5 (7)
T. Min. (°C)	0.0 (7)	-1.5 (7)	-2.0 (7)	-2.9 (7)	-1.7 (7)	-5.2 (7)	-4.7 (7)	-3.8 (7)
Umidità (%)	80.4 (7)	67.0 (7)	71.0 (7)	85.0 (7)	66.8 (7)	75.1 (7)	74.6 (7)	67.8 (7)
Prec. (mm)	82.6 (7)	41.0 (7)	78.2 (7)	75.6 (7)	37.4 (7)	50.2 (7)	54.8 (7)	44.8 (7)
ETP (mm)	10.4 (7)	9.6 (7)	9.9 (7)	10.5 (7)	9.8 (7)	9.6 (7)	7.4 (7)	8.9 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Non senza sforzi, stamane il promontorio anticiclonico nord-africano ha guadagnato qualche posizione su Algeria e Tunisia e da qui è riuscito a sospingere un po' verso oriente la sempre attiva area ciclonica gelida in rotazione tra il Mar Nero e la Sicilia. Lo Stivale ha ritrovato così ulteriore stabilità e soleggiamento riportandoli anche sul suo tacco, l'area più vulnerabile ai retaggi instabili e freddi provenienti da levante. Resta inteso che, a parte la penisola iberica e la Francia, il Vecchio Continente si trova immerso in un lago di aria ben più frizzante di quella che normalmente si respira in questo periodo, specie sul lato est.

Nonostante il temporaneo miglioramento delle condizioni percepibile sulla nostra penisola, il grosso del campo altopressionario europeo resterà strizzato sul Mar Baltico, dunque ad elevate latitudini, dall'azione congiunta di un nucleo ciclonico in discesa dalle isole britanniche e soprattutto dal risveglio della mai doma depressione nord-orientale. Di conseguenza, tra domani sera e venerdì il maltempo si ripresenterà su Sardegna e Mar Tirreno per poi estendersi di nuovo lungo la penisola in forza del vortice e del risucchio operato dalla depressione orientale. La riattivazione delle infiltrazioni freddo-umide dai Balcani determinerà anche nel fine settimana condizioni di maltempo con nevicate su quote collinari e temperature ben sotto la norma.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 3: Cielo copertura medio-alta in ritiro tra la mattina e le ore centrali verso sud-ovest per lasciare più spazio al sereno ad iniziare dalle coste del centro-nord. Precipitazioni assenti. Venti deboli o al più moderati di maestrale (da nord-ovest) sulle coste, sud-occidentali sull'entroterra. Temperature in recupero soprattutto nei valori massimi. Brinate serali sui fondivalle appenninici, foschie sulle coste.

Venerdì 4: Cielo nuvoloso o molto nuvoloso già nottetempo e nella prima parte della mattinata; progressivi assottigliamenti seguiti da dissolvimenti da nord specie dalle ore centrali. Precipitazioni piuttosto diffuse a partire dalla notte e durante il mattino, di intensità variabile e con scariche successive, in ritiro verso l'entroterra per le ore centrali prima di scomparire; quota neve in abbassamento da nord-est fino ai 500-600 metri circa in base alla latitudine. Venti deboli a tratti moderati da nord. Temperature in recupero nei valori minimi, con poche alterazioni, nel caso al ribasso, in quelli massimi. Locali brinate serali sull'entroterra appenninico, foschie lungo le coste.

Sabato 5: Cielo parzialmente nuvoloso, con maggiore irregolarità nel pomeriggio dovuta ad ammassi in arrivo dall'Adriatico. Precipitazioni a carattere isolato o al più sparso nelle ore centrali, per ora più probabili sull'entroterra delle province centrali e semmai a carattere nevoso dai 300-400 metri in media. Venti assai deboli e in direzione variabile, per lo più da oriente e nord. Temperature in calo nei valori minimi, in lieve ripresa nei massimi. Locali brinate serali sull'entroterra appenninico, foschie lungo le coste.

Domenica 6: Cielo prevalentemente coperto a sud, decisamente meno sulle province settentrionali; dissolvimenti più estesi in serata. Precipitazioni per adesso previste a carattere isolato o al più sparso e di breve durata sino alle ore centrali, nel caso nevose sino ai 200-300 metri. Venti moderati settentrionali. Temperature in flessione specialmente nei valori massimi. Brinate e gelate soprattutto serali e notturne.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 9 marzo 2022**